

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO	l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
VISTO	l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
VISTA	l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
VISTO	l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge
	30 luglio 2010, n. 122;
VISTO	l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge
	22/12/2011, n. 214;
VISTO	l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
VISTA	la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTO	l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di
	collocamento in quiescenza anticipato;
VISTO	l'art. 7 comma 2 della L.R. 14/2019;
VISTA	la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTA	l'istanza del 23/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data
	23/10/2015 al n. 128389, con la quale la dott.ssa Fontana Girolama, nata a XXXXX
	XXXXX dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che

l'istanza del 23/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 23/10/2015 al n. 128389, con la quale la dott.ssa Fontana Girolama, nata a XXXXX XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 05/12/2019 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;

VERIFICATO che il requisito pensionistico è raggiunto in data 23/01/2020;

VISTA la nota prot. n. 144190 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. tra gli altri, che la dott.ssa Fontana Girolama ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 23/01/2020;

VISTA la nota prot. n. 492 del 07/01/2020 del Dipartimento BB. CC. e I.S., dalla quale si evince che la summenzionata dipendente risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, sino al 22/10/2020;

VISTA la nota prot. n. 78421 del 07/09/2020, con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 23/10/2020;

VISTO il D.A. n. 9737 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 21/12/1993 al n. 5482, con il quale la predetta dipendente è stata nominata nella qualifica di "Dirigente Tecnico Architetto", con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993;

VISTO il Decreto n. 3684 del 18/07/2002, vistato alla Ragioneria Centrale il 18/9/2002 al n. 4330, con il quale alla dott.ssa Fontana Girolama sono stati ricongiunti, ai fini pensionistici ai sensi del D.P.R 1092/73, anni 04 mesi 03 e giorni 20 di servizio pre ruolo;

VISTO il Decreto n. 1565 del 17/03/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1675 il 07/04/2003, con il quale alla dott.ssa Fontana Girolama sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza, previo riscatto, anni 05 mesi 00 e giorni 00 corrispondenti alla durata del corso di laurea;

VISTO il Decreto n. 712 del 20/03/2012 del Fondo Pensioni Sicilia, con il quale alla dott.ssa Fontana Girolama, ai sensi del D.L.151/2001, è riconosciuto utile ai fini pensionistici il periodo di astensione obbligatoria pari ad anni 00 mesi 05 e giorni 00;
VISTO il D.D.G. n. 756 del 13/02/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 142 il 04/03/2003, con il quale la dott.ssa Fontana Girolama, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n.10/2000, è inquadrata nella Terza Fascia Dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 22/10/2020 la dott.ssa Fontana Girolama vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 22/10/2020		1	2
Decreto n. 3684 del 18/07/2002		3	20
Decreto n. 1565 del 17/03/2003		0	0
Decreto n. 712 del 20/03/2012		5	0
Totale		9	22

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 23/10/2020, è risolto il rapporto di lavoro della dott.ssa Fontana Girolama, nata a XXXXX il XXXXX, Dirigente di Terza Fascia, e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo lì, <u>11/09/2020</u>

F.to
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Visto si pubblichi – F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio